



Comune di Lomazzo

P.zza Volta,2

22074 - LOMAZZO (CO)

Tel 02/96778264 fax 02/96779541

E-mail:suap@comune.lomazzo.co.it

PEC: suap.lomazzo@pec.regione.lombardia.it

<http://suap.comune.lomazzo.co.it>

Prot. n. 8230 del 11/11/2019

Rif. Prot. 7070/SUAP del 25/09/2019
(N.Prat. 2019-ROV/45)

Marca da Bollo

N° identificativo:

01171535742093

**SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DI LOMAZZO
COMUNE DI ROVELLASCA**

**PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO DI MODIFICA NON SOSTANZIALE
DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

- SO.GE.IM.E. SRL -

INSEDIAMENTO SITO IN ROVELLASCA-VIA G. PARINI 6

Il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale – A.I.A. – per la riduzione del quantitativo massimo di acque reflue ammesso allo scarico in collettore e la deroga del parametro "Colore" con modifica del limite attuale "Non percettibile con diluizione 1:40" al valore "Non percettibile con diluizione 1:60", riguardo all'impianto IPPC sito in Comune di ROVELLASCA, VIA G. PARINI 6, presentata in data 25/09/2019, prot. n. 7070, da parte del Sig. GRANDINETTI EUGENIO (C.F. GRNGNE47S19C725K), nato a CIRO' (CZ) il 19/11/1947, in qualità di Rappresentante Legale della società SO.GE.IM.E. SRL, con sede in ROVELLASCA, VIA G. PARINI 6, P.iva 01716150139;

RICHIAMATO il provvedimento di modifica sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciato dallo scrivente SUAP in data 11/04/2017, prot. 2572, alla Società SO.GE.IM.E. Srl con impianto a Rovellasca, Via Parini 4/b, per l'esercizio delle attività di cui ai punti 5.1, 5.3 e 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

PRESO ATTO del parere favorevole con prescrizioni espresso da parte della Società Lura Ambiente Spa con nota n. 2185 del 11/10/2019;

PRESO ATTO del parere favorevole con prescrizioni espresso da parte dell'Ufficio d'Ambito di Como con nota n. 4684 del 24/10/2019;

RAMMENTATO che le Province risultano titolari delle funzioni amministrative in materia di autorizzazione integrata ambientale sulla base di quanto disposto dalla L.R. 11 dicembre 2006 n° 24 e s.m.i., con esclusione delle autorizzazioni di competenza regionale;

Comuni associati

Appiano Gentile, Bregnano, Cadorago, Cermenate, Cirimido, Fenegrò, Guanzate, Limido Comasco, Lomazzo, Rovellasca, Rovello Porro, Veniano, Vertemate con Minoprio

RICHIAMATO il Provvedimento Dirigenziale della Provincia di Como – Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio – Ufficio AIA – n° 820/2019 del 07/11/2019, prot. 42443, con il quale viene approvato l'allegato A quale esito dell'istruttoria riguardo la richiesta in esame per la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale – A.I.A. –;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria tecnica della pratica in esame che si è conclusa con valutazione favorevole alla modifica non sostanziale, ferme restando le prescrizioni riportate nell'allegato A, precisando che:

- Le modifiche richieste sono da considerarsi non sostanziali in base ai criteri di cui all'art. 5 comma 1 lettera l) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della DGR 2970 del 2 febbraio 2012;
- Le condizioni di esercizio dell'impianto e le prescrizioni relative, così come la durata dell'autorizzazione integrata ambientale, qualora non esplicitamente modificate con il presente atto, restano invariate rispetto a quanto riportato nell'allegato tecnico del provvedimento autorizzativo rilasciato dallo scrivente SUAP in data 11/04/2017, prot. n. 2572 e s.m.i.;
- Ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/2014, il riesame con valenza di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso:
 - a) Entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione;
 - b) Quando sono trascorsi 10 anni dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione, nel caso di un'installazione.

È fatta salva comunque la possibilità da parte dell'Autorità competente di disporre il riesame nei casi previsti dall'art. 29-octies comma 4 del D.Lgs. 152/06.

DATO ATTO che, ai sensi del DPR 160/2010, lo Sportello Unico per le Attività Produttive risulta titolato al rilascio di autorizzazioni a conclusione di qualsiasi procedimento che abbia ad oggetto l'esercizio di attività produttive, ivi comprese le Autorizzazioni Integrate Ambientali;

RICHIAMATA la vigente convenzione in materia di Sportello Unico Attività Produttive tra Amministrazioni Comunali Associate;

VISTO il Decreto del Sindaco n° 72 del 11/10/2019 di conferimento incarico per la posizione organizzativa del Settore S.U.A.P.;

VISTI:

- Le Decisioni n° 2000/532/CE del 3 maggio 2000, n° 2001/118/CE del 16 gennaio 2001, n° 2001/119/CE del 22 gennaio 2001 e n° 2001/573/CE del 23 luglio 2001 della Commissione delle Comunità Europee;
- la Direttiva 9 aprile 2002 del Ministro dell'Ambiente;
- la Deliberazione Comitato Interministeriale 27 luglio 1984 ex art. 5 del d.p.r. 915/82;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n° 152 e s.m.i.;
- la L.R. 12 dicembre 2003 n° 26 e s.m.i.;
- la L.R. 11 dicembre 2006 n° 24 e s.m.i.;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n° 267;
- il D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160;
- la L.R. 5 gennaio 2000 n° 1;
- la L.R. 3 aprile 2001 n° 6;
- la D.G.R. 4626 del 28 dicembre 2012;

Comuni associati

Appiano Gentile, Bregnano, Cadorago, Cermenate, Cirimido, Fenegrò, Guanzate, Limido Comasco, Lomazzo, Rovellasca, Rovello Porro, Veniano, Vertemate con Minoprio

- la D.G.R. 2970 del 2 febbraio 2012;
- il D.M. 24 aprile 2008;
- la Legge 15 maggio 1997 n° 127;
- la Legge 7 agosto 1990 n° 241;

VISTO infine l'art. 107 commi 2 e 3 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000: "Testo unico leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

AUTORIZZA

la **modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale – A.I.A.** – per la riduzione del quantitativo massimo di acque reflue ammesso allo scarico in collettore e la deroga del parametro "Colore" con modifica del limite attuale "Non percettibile con diluizione 1:40" al valore "Non percettibile con diluizione 1:60", riguardo all'impianto IPPC sito in Comune di ROVELLASCA, VIA G. PARINI 6, gestito dalla Società SO.GE.IM.E. SRL, nel rispetto delle prescrizioni riportate nell'allegato A, redatto da parte della Provincia di Como, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

PRESCRIZIONI

- Sono mantenute inalterate tutte le condizioni e prescrizioni indicate nel provvedimento rilasciato dallo scrivente SUAP in data 11/04/2017, prot. 2572 e s.m.i., che si intendono qui integralmente richiamate, qualora non espressamente variate dal presente provvedimento;
- Si stabilisce, ai sensi del comma 5 dell'art. 29-octies del D.Lgs.152/06, come modificato dal D.Lgs 46/2014, che la domanda di riesame con valenza di rinnovo deve essere presentata entro 10 anni dal rilascio dell'AIA o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione oppure entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività IPPC principale;
- Sono fatte salve eventuali ulteriori concessioni, autorizzazioni, prescrizioni e/o disposizioni di altri Enti e Organi di controllo per quanto di rispettiva competenza in ordine alla realizzazione delle opere in progetto nonché in materia igienico-sanitaria, di prevenzione incendi, sicurezza e tutela nell'ambito dei luoghi di lavoro.

DISPONE

- La messa a disposizione del pubblico del presente provvedimento presso i competenti uffici provinciali e comunali.

DÀ ATTO

Che ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 avverso al presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

Allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A della Provincia di Como trasmesso con nota del 07/11/2019, prot. 42503 (ns. prot. 8165 del 08/11/2019).

Il Responsabile dello Sportello Unico
(Arch. Cesare De Santis)

Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.